



Regione Lombardia

DECRETO N. 15210

Del 25/10/2022

Identificativo Atto n. 1134

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI VARESE
SETTORE SABBIA E GHIAIA, AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I..

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 novembre 1983 n. 86 che, con l'art. 25bis, introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e con l'art. 3ter definisce la Rete Ecologica Regionale;

VISTA la legge 31 marzo 2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea";

VISTI:

- la d.g.r. 20 febbraio 2008 n.8/6648 "Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la d.g.r. 30 luglio 2008 n.8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008" e s.m.i.;
- la d.g.r. del 8 aprile 2009 n.8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela della ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n.7884/2008";
- la d.g.r. 26 novembre 2008 n.8/8515 "Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali";
- la d.g.r. 30 dicembre 2009 n.10962 "Rete Ecologica Regionale:



Regione Lombardia

approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”;

- la d.g.r. 05 dicembre 2013 n.10/1029 “Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e S.M.I. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 aprile 2014 “Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia”;
- la d.g.r. 23 maggio 2014 n.10/1873 “Approvazione delle misure di conservazione relative al sito di importanza comunitaria (SIC) IT2010012 “Brughiera del Dosso”, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 2 dicembre 2015 “Designazione della ZSC IT2010012 Brughiera del Dosso, insistente nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357”;
- la d.g.r. 30 novembre 2015 n.10/4429 “Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 luglio 2016 “Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.”;
- la d.g.r. 16 novembre 2021 n.11/5523 “Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome”, di



Regione Lombardia

Trento e di Bolzano";

VISTA la Strategia Europea sulla biodiversità (COM(2020) 380 final del 20.5.2020), elemento centrale del Green Deal europeo, che mira indirizzare la biodiversità dell'Europa verso la ripresa entro il 2030, a vantaggio dei cittadini, del clima e del pianeta, tenendo conto che la perdita di biodiversità e degli habitat è una delle principali minacce individuate a livello globale, mentre di contro le azioni di ripristino e ecological restoration possono contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro;

VISTA la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia aggiornata a giugno 2022, che coniuga gli obiettivi di Agenda 2030 e della Strategia Nazionale secondo le caratteristiche, le esigenze e le opportunità del territorio lombardo e individua gli obiettivi strategici che la Lombardia si impegna a perseguire applicando il principio di sviluppo sostenibile: soddisfare i bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere la possibilità di fare altrettanto per le generazioni future;

VISTO il "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Lombardia per il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027" integrato a seguito del parere espresso dalla commissione europea approvato con DGR XI/5028 del 12/07/2021;

PRESO ATTO che in data 10 agosto 2022 è pervenuta dalla Provincia di Varese – Area tecnica Settore Territorio (T1.2022.0059173) istanza di valutazione di incidenza del Piano Cave Provinciale di Varese – Settore Sabbia e Ghiaia;

VISTA la documentazione di piano, il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza, adottati con Deliberazione Consiliare n. 38 del 28 luglio 2022 e messi a disposizione sul sito web regionale SIVAS;

PRESO ATTO che lo studio di incidenza premette che, a partire dall'analisi dello stato di attuazione del piano cave 2008-2018 e da un'attenta analisi di carattere programmatico, definisce lo scenario di soddisfacimento delle esigenze di mercato a maggiore sostenibilità, privilegiando l'offerta degli ambiti già esistenti e concentrando le diverse valutazioni sugli stessi e un loro adeguato intorno;

DATO ATTO che in Provincia di Varese sono presenti i seguenti siti Natura 2000:

- IT2010001 LAGO DI GANNA



Regione Lombardia

- IT2010002 MONTE LEGNONE E CHIUSARELLA
- IT2010003 VERSANTE NORD DEL CAMPO DEI FIORI
- IT2010004 GROTTI DEL CAMPO DEI FIORI
- IT2010005 MONTE MARTICA
- IT2010006 LAGO DI BIANDRONNO
- IT2010008 LAGO DI COMABBIO
- IT2010009 SORGENTI DEL RIO CAPRICCIOSA
- IT2010010 BRUGHERA DEL VIGANO
- IT2010011 PALUDI DI ARSAGO
- IT2010012 BRUGHERA DEL DOSSO
- IT2010013 ANSA DI CASTELNOVATE
- IT2010014 TURBIGACCIO, BOSCHI DI CASTELLETTO E LANCA DI BERNATE
- IT2010015 PALUDE BRUSCHERA
- IT2010016 VAL VEDDASCA
- IT2010017 PALUDE BOZZA -MONVALLINA
- IT2010018 MONTE SANGIANO
- IT2010019 MONTI DELLA VALCUVIA
- IT2010020 TORBIERA DI CAVAGNANO
- IT2010021 SABBIE D'ORO
- IT2010022 ALNETE DEL LAGO DI VARESE
- IT2020007 PINETA PEDEMONTANA DI APPIANO GENTILE
- IT2010401 PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI
- IT2010501 LAGO DI VARESE PROVINCIA DI VARESE
- IT2010502 CANNETI DEL LAGO MAGGIORE
- IT2080301 BOSCHI DEL TICINO



Regione Lombardia

- IT2010007 PALUDE BRABBIA

CONSIDERATO che lo studio di incidenza, tenendo conto degli specifici fattori di pressione e minaccia relativi ai Siti Natura 2000, effettua una prima analisi del rapporto tra le attività pianificate ed i Siti, adottando i seguenti prevalenti criteri di valutazione:

- tipologia di attività pianificata;
- distanza tra l'area oggetto di pianificazione e il sito Natura 2000;
- eventuale possibile insorgenza di fattori di pressione indiretti, considerando alcune matrici ambientali ritenute a maggior valenza;

Per ciascun Ambito territoriale estrattivo viene verificato il soddisfacimento di alcune pre-condizioni che devono sussistere al fine di escludere la possibile insorgenza di interferenze derivanti da quanto oggetto di pianificazione nei confronti dei siti Natura 2000 presenti sul territorio provinciale;

Per la componente "Suolo e assetto idrogeologico" vengono verificati i seguenti criteri in base ai quali si possa escludere incidenza negativa sui Siti Natura 2000:

- nessun consumo di suolo interno al sito Natura 2000 o esterno ad esso che possa configurarsi come possibile interferenza;
- nessuna interferenza con le acque di falda;

Per la componente "Atmosfera" vengono verificati i seguenti criteri in base ai quali si possa escludere incidenza negativa sui Siti Natura 2000:

- nessuna interferenza diretta per adeguata distanza dal Sito;
- assenza di barriere (naturali/antropiche) tra l'attività estrattiva e il Sito (nuclei abitati, rilievi, poli produttivi, grandi infrastrutture);

Per la componente "Risorse idriche" vengono verificati i seguenti criteri in base ai quali si possa escludere incidenza negativa sui Siti Natura 2000:

- nessuna interferenza diretta con i corsi d'acqua che possono avere correlazione diretta con il sito Natura 2000;
- nessuno scarico in corsi d'acqua superficiali che possono avere correlazione



Regione Lombardia

con il sito Natura 2000;

Per la componente "Biodiversità" vengono verificati i seguenti criteri in base ai quali si possa escludere incidenza negativa sui Siti Natura 2000:

- nessuna interferenza diretta o indiretta con gli habitat presenti all'interno del sito;
- nessuna interferenza con le specie (animali – vegetali) presenti nel sito;
- assenza di effetto barriera tra l'attività estrattiva e il Sito (nuclei abitati, rilievi, poli produttivi, grandi infrastrutture);

PRESO ATTO che, a seguito di tale analisi lo studio di incidenza reputa che non possano ragionevolmente emergere fattori di pressione in relazione ai seguenti Ambiti territoriali estrattivi:

- ATE g3
- ATE g4
- ATE g5
- ATE g6
- ATE g7

cave di recupero:

- Rg2
- Rg5
- Rg7

e giacimenti:

- Gg11
- Gg12

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli ambiti ATE g1, ATE g2, ATE g8, la cava di recupero Rg1 e il giacimento G10g, per i quali risultano possibili, a seguito dell'analisi preliminare, delle forme di interazione rispetto ai Siti Natura 2000, lo studio di incidenza conduce una specifica disamina sito-specifica, formulando in



Regione Lombardia

conclusione un giudizio sintetico che esprime la necessità di procedere, in fase di presentazione di un piano di coltivazione, alla redazione di approfondimenti dedicati, utili e necessari a valutare la situazione con un maggior dettaglio e, quindi, di individuare eventuali soluzioni mitigative/compensative:

- per l'ATE g1 è rilevata una possibile incidenza globale significativa;
- per l'ATE g2 è rilevata una possibile incidenza globale significativa;
- per l'ATE g8 è rilevata una possibile incidenza globale significativa;
- per il giacimento G10g è rilevata una possibile incidenza globale significativa;
- per l'ATE g2 è rilevata una possibile incidenza globale trascurabile;

CONSIDERATO che nella disamina relativa al giacimento G10g è emerso il potenziale significativo impatto diretto sull'habitat 4030 "Lande secche europee", esterno a siti Natura 2000 ma localizzato in corridoio primario della Rete Ecologica Regionale ed in corrispondenza di varco da mantenere della stessa RER; l'habitat in quest'area ha particolare rilievo in quanto corrisponde ad uno dei siti del limite Sud dell'areale di distribuzione, inoltre risulta allo stato potenzialmente minacciato da ulteriori proposte progettuali insistenti su aree limitrofe;

PRESO ATTO che il Rapporto Ambientale individua una serie di indicazioni e indirizzi per l'attuazione degli interventi di mitigazione e compensazione;

VISTA la richiesta di parere indirizzata da Regione Lombardia agli enti gestori dei Siti Natura 2000 con nota del 23/09/2022 (T1.2022.0095722);

DATO ATTO che la procedura è stata pubblicata sul Sistema informativo per la valutazione d'incidenza ambientale (SIVIC) con codice VIC.0055.2022;

VISTO il parere ricevuto in data 12 ottobre 2022 dal Parco lombardo della Valle del Ticino (prot. T1.2022.0130016) – che rileva criticità in relazione alla proposta di Giacimento G10g – di Lonate Pozzolo, ritenendo questa ipotesi incompatibile con il valore ecologico dell'area e conclude con l'espressione di parere di incidenza favorevole, a condizione che:

- venga stralciata la previsione relativa al Giacimento non sfruttabile G10g, in relazione alla potenziale distruzione di habitat e specie tutelati dalle Direttive comunitarie;
- siano recepite le misure di mitigazione riportate nella documentazione di



Regione Lombardia

Piano e sopra richiamate;

RITENUTO di condividere le valutazioni effettuate sulle diverse azioni e gli interventi di mitigazione proposti dallo Studio di Incidenza, nonché dal parere espresso dall'ente gestore dei Siti Natura 2000;

RITENUTO di esprimere Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del DPR 357/97, sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, del Piano Cave Provinciale di Varese – Settore Sabbia e Ghiaia, a condizione che:

- siano assoggettati a valutazione di incidenza gli ambiti: ATE g1, ATE g2, ATE g8;
- sia stralciato dalla proposta di piano il giacimento G10g;
- siano recepite le indicazioni e gli indirizzi forniti dal Rapporto Ambientale in merito agli interventi di mitigazione e compensazione;
- si preveda che in fase di cantierizzazione, venga attivato il monitoraggio ed il controllo della presenza di eventuali specie aliene invasive, ai sensi del DM 230/2017, informando della presenza di queste specie la task-force regionale (aliene@biodiversita.lombardia.it);

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente individuate dalla D.G.R. 294 del 28 giugno 2018;

RICHIAMATO il termine per l'espressione della valutazione di incidenza di sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, stabilito dal D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha validità corrispondente alla durata del Piano (10 anni);



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1 della l.r. 17/2017;

D E C R E T A

1. Di esprimere Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del DPR 357/97, sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, del Piano Cave Provinciale di Varese – Settore Sabbia e Ghiaia, a condizione che:
 - siano assoggettati a valutazione di incidenza gli ambiti: ATE g1, ATE g2, ATE g8;
 - sia stralciato dalla proposta di piano il giacimento G10g;
 - siano recepite le indicazioni e gli indirizzi forniti dal Rapporto Ambientale in merito agli interventi di mitigazione e compensazione;
 - si preveda che in fase di cantierizzazione, venga attivato il monitoraggio ed il controllo della presenza di eventuali specie aliene invasive, ai sensi del DM 230/2017, informando della presenza di queste specie la task-force regionale (aliene@biodiversita.lombardia.it);
2. Di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Varese, agli enti gestori dei Siti Natura 2000 interessati e di pubblicarlo sul sito SIVIC.
3. Di dare atto che il presente provvedimento ha validità corrispondente alla durata del Programma (10 anni);



Regione Lombardia

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge